COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

DECRETO N. 986 **del** - 6 OTT. 2026

Oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 2 - Componente 4 – Investimento 2.1b. Approvazione "ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 15, DELLA LEGGE 241/1990 PER LA REALIZZAZIONE DEL SUB-INVESTIMENTO 2.1b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico".
Appalto per le "Opere di mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato di Minervino e Zona Industriale" nel Comune di Minervino di Lecce (LE).
CUP: H21J22000100001

Liquidazione e pagamento della fattura n. FPA 7/26 del 04/09/2026 (prot. n. 4669 del 07/09/2026) dell'importo complessivo di € 18.436,42 emessa dall'ing. Giovanni Pulli, per le attività di collaudo statico.

CIG: B33DFB5471

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale "per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica";

VISTO l'articolo 10, comma 5, del Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, conferma la titolarità in capo al Commissario Straordinario dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195;

VISTO l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

CONSIDERATO che in data 20 febbraio 2019 è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale (c.d. Piano Proteggi Italia), articolato in vari ambiti di intervento e correlate misure ed azioni attuative;

VISTA la legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», ed in particolare l'art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al comma 1 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;

CONSIDERATO che il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, ha destinato, con l'investimento 2.1 – "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico", 1.200 milioni di euro al ripristino delle infrastrutture danneggiate e alla riduzione del rischio residuo sulla base di piano di investimento elaborati a livello locale e approvati entro la fine del 2021 dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, a cui è attribuito il coordinamento della stessa misura;

VISTO il Decreto del 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (pubblicato in G.U. 24 settembre 2021) che ha suddiviso le risorse in 400 milioni di euro per "progetti in essere" ovvero per l'originaria finalizzazione "a rendicontazione", e 800 milioni di euro per la realizzazione di "nuovi progetti", da individuare nell'ambito della medesima area tematica della riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico, con l'obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali, avendo riferimento alle tipologie previste dalle lettere d) ed e) del comma 2 dell'art.25 del D. Lgs. N.1/2018, limitatamente ad interventi di natura pubblica;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla L.29 dicembre 2021, n.233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" ed in particolare l'articolo 22 che, relativamente alla quota di 800 milioni destinati a nuovi progetti, ha previsto, tra l'altro, l'adozione di un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, mediante il quale si provvede all'assegnazione e al trasferimento delle risorse finanziarie alle Regioni e PP.AA. entro il 31 dicembre 2021, sulla base dei piani definiti d'intesa tra il citato Dipartimento e i suddetti Enti territoriali, nel rispetto dei criteri stabiliti dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2016;

VISTE le note del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/48239 e n. DIP/51100, rispettivamente del 9 e 25 novembre 2021, con cui sono state condivise, tra le altre, le indicazioni sulla ripartizione delle risorse relative ad ambedue le quote, nonché la sequenza temporale delle azioni funzionali al raggiungimento degli indicatori, in particolare della milestone assegnata, che prevede la pubblicazione dell'atto/degli atti di approvazione del piano/dei piani degli interventi entro il 31 dicembre 2021;

CONSIDERATO che con la predetta nota del 9 novembre 2021 il Dipartimento della Protezione Civile ha avviato l'attività di ricognizione sul territorio finalizzata all'elaborazione, entro i termini previsti, di un elenco di macro-interventi "nuovi", organizzati per territorio ed evento emergenziale di

riferimento, rientranti nelle tipologie di cui all'art.25, comma 2, lettere d) ed e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, da predisporre secondo un ordine di priorità e per un ammontare complessivo pari almeno alla somma assegnata a ciascun territorio, stabilita per la Regione Puglia pari a € 50.639316,27;

VISTA la nota del Presidente della Regione Puglia pro. N. 2326/sp del 30 novembre 2021, come integrata dalla nota prot. N. 2767 del 17 dicembre 2022, con cui è stata trasmessa la proposta di piano dei "nuovi" interventi, secondo il format predisposto dallo stesso Dipartimento della Protezione Civile e allegato alla richiamata nota prot. n. DIP/51100, corredata dalle informazioni identificative e dagli elementi di maggior dettaglio richiesti dal competente Dipartimento per le vie brevi;

VISTA la nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/54975 del 18 dicembre 2021, acquisita al prot. di Ufficio n.5968/2021, con cui è stata approvata la proposta di piano dei "nuovi progetti", come da Allegato 1 alla stessa nota, individuati con numero progressivo da 1 a 12, per un importo complessivo di € 50.639.316,27;

DATO ATTO che:

- tutti gli interventi riguardano il patrimonio pubblico;
- tutti gli interventi proposti risultano coerenti con le finalità di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del D. Lgs. N.1/2018, e che pertanto, hanno l'obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali;
- con la trasmissione della proposta di piano di macro-interventi si intende verificata la fattibilità di ogni singolo macro-intervento tale da garantire il rispetto del target assegnato corrispondente al completamento degli interventi entro il 31 dicembre 2025;
- tutti gli interventi proposti devono rispettare il principio del "non arrecare un danno significativo" (DNSH "do no significant harm"), così come anticipato con la nota del 25 novembre 2021, prot. n. DIP/51100 e, in ultimo, con la nota prot. n. 53687 del 10 dicembre 2021;

CONSIDERATO che con la nota prot. n. 2326/sp il Presidente della Regione Puglia ha comunicato al Dipartimento della Protezione Civile che è il soggetto che si occuperà del coordinamento di tutte le attività per l'attuazione del PNRR relativamente alla quota della misura 2, componente 4, nella sua qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, nel rispetto di quanto disposto dall'art.36 ter della L. 108/2021, avvalendosi del Soggetto Attuatore e della struttura commissariale esistente per le attività relative i "nuovi interventi";

VISTO il Decreto Commissariale n. 75 del 26 febbraio 2018, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'Ing. Raffaele Sannicandro, allora Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, di competenza del Commissario, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;

VISTO l'art.36 ter del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni il legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, tra l'altro, ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati (comma 2);

CONSIDERATE le particolari ragioni d'urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico ed al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture ed il patrimonio ambientale e culturale;

VISTO l'art. 36 ter del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, in legge 29 luglio 2021, n. 108, dispone che:

- "I Commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico … esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento".
- "I Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico promuovono e adottano prioritariamente le misure necessarie per la più rapida attuazione degli interventi di preminente interesse nazionale…".

CONSIDERATO che ai Commissari di Governo, con specifiche disposizioni di legge, nonché con il succitato DL 77/2021, sono stati attribuiti particolari poteri derogatori, al fine della celere attuazione degli interventi di messa in sicurezza dal rischio idrogeologico;

VISTO il D. Lgs 36/2023 denominato nuovo "Codice dei contratti pubblici";

CONSIDERATO che, nell'ambito degli interventi di cui all'Allegato 1 alla nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/54975 del 18 dicembre 2021, da finanziare a valere sulle risorse della missione 2, componente 4, del PNRR, nel limite di € 50.639.316,27, di competenza del Commissario di Governo, è ricompreso l'intervento denominato le "Opere di mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato di Minervino e Zona Industriale" nel Comune di Minervino di Lecce (LE) per un importo complessivo di € 5.493.316,27 (CUP H21J22000100001);

CONSIDERATO che gli interventi individuati negli accordi di programma sottoscritti tra MATTM e le regioni sono volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana ed alla sicurezza delle infrastrutture e del patrimonio ambientale e culturale, attraverso la riduzione del rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge del 24 febbraio 2023 n.13 e in particolare l'art. 29, comma 1 a mente del quale *"Al fine di accelerare la loro realizzazione in coerenza con gli obiettivi del PNRR, agli interventi di cui all'articolo 22, comma 1, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, si applica la disciplina prevista dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, fatta salva la possibilità di applicare le disposizioni di leggi vigenti qualora le stesse consentano di ridurre ulteriormente i tempi di realizzazione dei citati interventi. Le disposizioni dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n.558 del 15 novembre 2018 relative ai presidenti delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Toscana e Veneto devono intendersi riferite ai Presidenti delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano nei cui territori e' prevista la realizzazione degli interventi di cui al primo periodo."*;

VISTA la OCDPC 558 del 15 novembre 2018 e in particolare l'art. 4 "Deroghe" a mente del quale per la realizzazione di primi interventi urgenti di protezione civile *"nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, i Commissari delegati e gli eventuali soggetti attuatori dai medesimi individuati possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga alle seguenti disposizioni normative"*, il cui elenco qui si intende integralmente richiamato;

VISTO il Decreto Commissariale n. 313 del 13 maggio 2022 con il quale è stato assunto come RUP dell'intervento "*Opere di mitigazione rischio idrogeologico nell'ambito di Minervino e zona Industriale*" nel comune di Minervino di Lecce (LE), l'ing. Raffaele SANNICANDRO, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii e contestualmente è stato stabilito di adottare il decreto a contrarre e di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., l'incarico per i "Servizi tecnici di ingegneria e architettura inerenti alla redazione della progettazione definitiva ed esecutiva" relativamente all'intervento denominato "Opere di mitigazione rischio idrogeologico nell'ambito di Minervino e zona Industriale" nel comune di Minervino di Lecce (LE)., allo Studio D'Ambrosio e associati srl, Partita Iva IT08274330722, con studio in Bari in via G. Fanelli 235- cap 70125;

VISTO il Decreto Commissariale n. 396 del 21 giugno 2022 con il quale è stata disposta l'efficacia dell'aggiudicazione ex art. 32, comma 7 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., l'incarico per i "Servizi tecnici di ingegneria e architettura inerenti alla redazione della progettazione definitiva ed esecutiva" relativamente all'intervento denominato "*Opere di mitigazione rischio idrogeologico nell'ambito di Minervino e zona Industriale" nel comune di Minervino di Lecce (LE)",* allo Studio D'Ambrosio e associati srl, Partita Iva IT08274330722, con studio in Bari in via G. Fanelli 235- cap 70125;

VISTO il Decreto Commissariale n. 148 del 9 febbraio 2023 con cui si è proceduto alla determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria ex art.14, comma 2, della Legge n. 241/1990 e s.m.i. per l'intervento in oggetto;

VISTO il Decreto Commissariale n. 149 del 9 febbraio 2023 con cui è stata disposta la presa d'atto del progetto definitivo e contestualmente è stato dato mandato ai progettisti incaricati di redigere il progetto esecutivo in riferimento all'intervento in oggetto;

VISTO il Decreto Commissariale n. 1053 del 07.11.2023 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, il Gen. Salvatore Refolo è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116;

VISTO il Decreto Commissariale n.25 del 16.01.2024 con il quale si è provveduto alla nomina dell'ing. Filomena Carbone quale RUP e dell'ing. Luca Domina quale Supporto al RUP dell'Intervento denominato le "*Opere di mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato di Minervino e Zona Industriale*" nel Comune di Minervino di Lecce (LE) per un importo complessivo di € 5.493.316,27 (CUP H21J22000100001);

VISTO il Decreto Commissariale n. 396 del 21 giugno 2022 con il quale è stata disposta l'efficacia dell'aggiudicazione ex art. 32, comma 7 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., l'incarico per i "*Servizi tecnici di ingegneria e architettura inerenti alla redazione della progettazione definitiva ed esecutiva" relativamente all'intervento denominato "Opere di mitigazione rischio idrogeologico nell'ambito di Minervino e zona Industriale" nel comune di Minervino di Lecce (LE)",* allo Studio D'Ambrosio e associati srl, Partita Iva IT08274330722, con studio in Bari in via G. Fanelli 235- cap 70125;

VISTO il Decreto Commissariale n. 239 del 25.03.2024 con il quale è stata predisposta l'approvazione del progetto esecutivo relativamente all'intervento denominato "*Opere di mitigazione rischio idrogeologico nell'ambito di Minervino e zona Industriale*" nel comune di Minervino di Lecce (LE);

VISTO il Decreto Commissariale n. 242 del 26.03.2024 con il quale si è determinata la volontà a contrarre, facendo ricorso alla procedura aperta ex art. 71, del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. mediante offerta economicamente più vantaggiosa secondo il criterio individuato sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 108 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., e si procedeva all'approvazione degli atti di gara per l'esecuzione dei lavori in oggetto, per un importo complessivo dell'appalto di euro 4.208.290,75 di cui € 4.098.535,83 per lavori soggetti a ribasso (comprensivi di € 923.977,51 per costi della manodopera non soggetti a ribasso) ed € 109.754,92 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

VISTO il Decreto Commissariale n. 762 del 20/09/2024 con cui è stata disposta l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs. 36/2023 dell'appalto per l'esecuzione delle "Opere di mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato di Minervino e Zona Industriale" nel Comune di Minervino di Lecce (LE), in favore dell'operatore economico I.GE.CO. – Impresa Generali Costruzioni S.r.l., con sede legale in Viale Gramsci, 5 – Latina, P.Iva IT00277730594 che ha offerto un ribasso percentuale sull'importo a base d'asta (IVA e oneri per la sicurezza esclusi) del 26,75 %, in lettere (ventisei/75 percento), per un importo contrattuale (al netto del ribasso offerto) di € 3.111.932,42 (compresi oneri sicurezza);

VISTO il Decreto Commissariale n. 818 del 04.10.2024, si è determinata la volontà a contrarre e contestualmente l'incarico professionale per il "*Collaudo statico e tecnico-amministrativo" per le "Opere di mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato di Minervino e Zona Industriale"* è stato affidato, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, all'ing. Giovanni Pulli, che risulta nell'elenco degli operatori economici della Regione Puglia iscritti sul portale telematico di EmPULIA, per un importo di € 17.987,40 (euro diciasettemilanovecentoottantasette/40) omnicomprensivo delle spese e dei compensi accessori derivanti dallo svolgimento dell'attività professionale richiesta, IVA e oneri previdenziali esclusi, definito applicando un ribasso del 1,00 %;

VISTO il contratto di appalto sottoscritto dalle parti interessate per l'importo contrattuale complessivo di € 3.111.932,42, comprensivo degli oneri indiretti di attuazione del piano di sicurezza e coordinamento, oltre IVA, registrato presso l'Agenzia delle Entrate Direzione provinciale di Bari, Ufficio territoriale di Bari in data 25.10.2024 al n. 5227 serie 3;

VISTO il disciplinare di incarico, firmato dalle parti in data 08.10.2024, per le attività di "*Collaudo statico e tecnico-amministrativo" per le "Opere di mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato di Minervino e Zona Industriale* per l'importo contrattuale, al netto del ribasso pattuito del 1,00%, complessivo di € 17.987,40 omnicomprensivo delle spese e dei compensi accessori derivanti dallo svolgimento dell'attività professionale richiesta, oltre oneri previdenziali ed IVA come per legge;

CONSIDERATO che in data 15.01.2025 sono stati consegnati i lavori per le "*Opere di mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato di Minervino e Zona Industriale*" nel Comune di Minervino di

Lecce (LE) come da verbale trasmesso dal Direttore dei Lavori, acquisito al protocollo della Struttura Commissariale al n. 244/2025;

VISTO il Decreto Commissariale n. 123 del 05.02.2025 di autorizzazione al subappalto ex art. 119, comma 16 del D.Lgs 36/2023 per l'esecuzione dei lavori di "realizzazione dei lavori di scavo, movimento terra e conferimenti, realizzazione di gabbionate, pavimentazione stradali, opere in cemento armato, costruzione di muretti in pietra, nolo a caldo di mezzi d'opera" per un importo massimo di € 224.642,49 in cat. OG1 pari ad € 77062,66 ed in cat. OG3 pari ad € 147.579,83;

VISTO il Decreto Commissariale n. 213 del 21.03.2025, con il quale ai sensi dall'art. 120, lettera b) del comma 1 del D.Lgs 36/2023, veniva approvata la modifica al contratto in esecuzione relativo ai servizi di "Collaudo statico e tecnico-amministrativo" per le "Opere di mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato di Minervino e Zona Industriale" in favore dell'ing. Giovanni Pulli, per un importo suppletivo di € 8 547,61 oltre oneri previdenziali ed IVA dovuta come per legge;

VISTO l'Atto Aggiuntivo sottoscritto in data 01.04.2025 per un importo totale pari ad € 26 535,01 (euro ventiseimilacinquecentotrantacinque /01) oltre oneri previdenziali ed IVA dovuta come per legge;

VISTO il Decreto Commissariale n. 346 del 06.05.2025, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, con cui il Prof. Ing. Gennaro Ranieri è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116;

VISTO il Decreto Commissariale n. 854 del 03.10.2025 con cui è stata approvata la perizia di variante n.1;

VISTO il Decreto Commissariale n. 959 del 31.10.2025 di autorizzazione al subappalto ex art.119 c.16 del d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Commissariale n. 981 del 7 novembre 2025 con cui viene nominato RUP l'ing. Gennaro Ranieri in sostituzione del RUP, Ing. Filomena Carbone, dipendente dell'Agenzia A.S.S.E.T. della Regione Puglia, per effetto di una riorganizzazione interna;

VISTO il Decreto Commissariale n.1010 del 17.11.2025 con il quale sono stati decretati l'impegno di spesa e liquidazione nonché il pagamento della fattura n. FPA12 n.332/1 del 11.11.2025 dell'importo di € 953.810,00 emessa dell'impresa appaltatrice I.GE.CO. - Impresa Generali Costruzioni S.r.l., relativamente al SAL n.1 per lavori a tutto il 27.10.2025;

VISTO il Decreto Commissariale n. 16 del 15.01.2026 di modifica al contratto in corso di efficacia ex art. 120 c1, lett. c D.Lgs 36/2023 per le attività di "Collaudo statico e tecnico-amministrativo", per un maggiore importo pari ad € 2.729,05 oltre oneri previdenziali ed IVA dovuta come per legge;

VISTO l'Atto Aggiuntivo del 19.01.2026 al contratto disciplinare di incarico sottoscritto con firma digitale in data 08.10.2024 e successivo atto aggiuntivo del 01.04.2025 recante patti e condizioni per il servizio di "Collaudo statico e tecnico-amministrativo" per le "Opere di mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato di Minervino e Zona Industriale" CUP H21J22000100001 - CIG B33DFB5471che ridefinisce l'importo contrattuale in € 29.264,06 oltre oneri previdenziali ed IVA dovuta come per legge;

VISTO l'Atto concessione di proroga n.1 prot. 324 del 20.02.2026 con il quale è stata concessa la proroga dei termini contrattuali per complessivi 100 giorni naturali e consecutivi fissando il nuovo termine dei lavori al 15.06.2026;

VISTO il Decreto Commissariale n.336 del 28.04.2026 con il quale sono stati decretati l'impegno di spesa e liquidazione nonché il pagamento della fattura n. 41/1 del 23.04.2026 dell'importo di € 798.600,00 emessa dell'impresa appaltatrice I.GE.CO. - Impresa Generali Costruzioni S.r.l., relativamente al SAL n.2 per lavori a tutto il 15.04.2026;

VISTO il Decreto Commissariale n.549 del 16.05.2026 con il quale sono stati decretati l'impegno di spesa e liquidazione nonché il pagamento della fattura n. 69/1 del 12.06.2026 dell'importo di € 835.120,00 emessa dell'impresa appaltatrice I.GE.CO. - Impresa Generali Costruzioni S.r.l., relativamente al SAL n.3 per lavori a tutto il 29.05.2026;

VISTO l'Atto concessione di proroga n.2 prot. 975 del 26.05.2026 con il quale è stata concessa la proroga dei termini contrattuali per complessivi 15 giorni naturali e consecutivi fissando il nuovo termine dei lavori al 30.06.2026, termine inderogabile stante le scadenze imposte dal PNRR;

VISTO il Certificato di ultimazione dei lavori redatto dal Direttore dei Lavori in data 30.06.2026 e con il quale venivano concessi 60 giorni per il completamento delle lavorazioni ritenute marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dell'intervento;

VISTO il Decreto Commissariale n.695 del 13.07.2026 con il quale sono stati decretati l'impegno di spesa e liquidazione nonché il pagamento della fattura n. 82/1 del 06.07.2026 dell'importo di € 732.160,00 emessa dell'impresa appaltatrice I.GE.CO. - Impresa Generali Costruzioni S.r.l., relativamente al SAL n.4 per lavori a tutto il 30.06.2026;

VISTO le Relazioni a Strutture Ultimate trasmesse dal direttore dei Lavori relative agli attraversamenti n.1, n.3 e n.4, trasmesse dallo studio di direzione lavori IA.I NG. Srl in data 03.09.2026 ed acquisiti agli atti della struttura commissariale al protocollo n. 4617 del 04.09.2026 e depositate presso Ainop in data 30/09/2026 al n. di protocollo Identificativo – 9668;

VISTO gli Atti di Collaudo Statico relativi agli attraversamenti n.1, n.3 e n.4 trasmessi dal collaudatore ing. Giovanni Pulli in data 04.09.2026 ed acquisiti agli atti della struttura commissariale al protocollo 4628 ed inseriti nella sezione infrastrutture di AINOP con il Codice protocollo Identificativo – 9317;

VISTA la richiesta di liquidazione per l'acconto delle attività di collaudo, con riferimento al Collaudo statico, avanzata dal collaudatore ing. Giovanni Pulli in data 04.09.2026 ed acquisita agli atti della struttura commissariale al protocollo n. 4638;

VISTA la pec mail prot. 1615 del 16.09.2026 con la quale il Soggetto Attuatore, in qualità anche di RUP dell'intervento, accoglieva, in via eccezionale e in deroga a quanto previsto dall'art. 2 del disciplinare di incarico in merito alle modalità di pagamento del corrispettivo, nulla osta alla liquidazione dell'acconto richiesto;

VISTA la pec mail prot. 1621 del 16.09.2026 con la quale il Soggetto Attuatore, in qualità anche di RUP dell'intervento, restituiva, firmati per presa visione, gli atti di collaudo statico relativi agli attraversamenti n.1, n.3 e n.4;

VISTA la fattura n. FPA 7/26 del 04.09.2026, acquisita agli atti al prot. n. 4669 del 07.09.2026, dell'importo totale di € 18.436,42 di cui € 14.530,60 per imponibile, € 581,22 per contributi previdenziali ed € 3.324,60 per IVA al 22% emessa, nell'ambito dell'intervento in oggetto, dall'ing. Giovanni Pulli con

sede legale in [redacted] – P. IVA 01879020517 e Cod. Fisc. n. [redacted] per le attività di collaudo statico;

ACQUISITA la polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale (art. 9, co. 4, legge n. 27/2012) n. [redacted] acquisita agli atti al prot. n. 4819 del 16.09.2026;

VISTA la dichiarazione dell'ing. Giovanni Pulli di conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche, al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 relativi ai pagamenti corrispondenti alle varie fasi di esecuzione dell'appalto, acquista al prot.n. 4819 del 16.09.2026;

CONSIDERATO che occorre procedere, nell'ambito dell'intervento in oggetto, alla liquidazione della somma complessiva di € 18.436,42, per il pagamento della fattura n. FPA 7/26 del 04.09.2026, acquisita agli atti al prot. n. 4669 del 07.09.2026, emessa dall'ing. Giovanni Pulli per le attività di collaudo statico;

CONSIDERATO che l'intervento da eseguirsi consiste nella realizzazione di opere finalizzate a garantire la salvaguardia dei centri abitati e l'incolumità delle persone;

ACQUISITO al protocollo della struttura commissariale al n. 4827 del 16.09.2026 il certificato di regolarità contributiva rilasciato in data 16.09.2026 da INARCASSA;

DATO ATTO che la verifica che la verifica a carico del suddetto soggetto beneficiario prevista ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/197 sarà effettuata prima del pagamento;

DATO ATTO che con Decreto Commissariale n.625 del 29.06.2026 è stato rimodulato il QTE e sono state impegnate le somme a disposizione della stazione appaltante di cui al quadro A e B del QTE che non sono ancora state liquidate ma che dovranno essere rendicontate come previsto dai cronoprogrammi procedurali previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 2 - Componente 4 – Investimento 2.1b. SU-INVESTIMENTO 2.1b;

RICHIAMATE le disposizioni di cui D.L. n. 33/2013 in materia di trasparenza degli atti amministrativi;

RITENUTO di dover provvedere alla liquidazione e al pagamento dell'importo complessivo di € € 18.436,42 in relazione alla fattura n. FPA 7/26 del 04.09.2026 emessa dall'ing. Giovanni Pulli per le attività di collaudo statico;

Tutto ciò premesso e considerato accertata la disponibilità economica sulla contabilità speciale n. 5585,

DECRETA

Articolo 1

Di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento.

Articolo 2

Nell'ambito degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico finanziati a valere sulle risorse PNRR, ed in particolare dell'intervento denominato "Appalto per le opere di mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato di Minervino e Zona Industriale" nel Comune di

Minervino di Lecce (LE) CUP: H21J22000100001", si dà atto che con Decreto Commissariale n. 625 del 29.06.2025 si è proceduto all'impegno delle somme non ancora liquidate ed alla rimodulazione del QTE.

Articolo 3

Sull'impegno di cui all'art.2, si autorizza la liquidazione ed il pagamento, nell'ambito dell'intervento in oggetto, della somma complessiva di € 15.530,30 (euro quindicimilacinquecentotrenta/30) a favore dell'ing. Giovanni Pulli con sede legale in [redacted] – P. IVA 01879020517 e Cod. Fisc. n. [redacted] per le attività di collaudo statico, avente codice IBAN: [redacted] che la stessa intrattiene presso [redacted].

Articolo 4

Di liquidare e pagare, nell'ambito dell'intervento in oggetto, in relazione alla succitata fattura, la ritenuta d'acconto per l'importo complessivo di € 2.906,12, nei termini di legge, a favore del Tesoro dello Stato, da estinguersi mediante F24 Enti Pubblici sull'apposito codice tributo.

Articolo 5

La liquidazione e il pagamento delle somme di cui ai precedenti articoli per l'importo totale di € 18.436,42 sono a valere sul Quadro Economico alla voce "B-6.5" per l'importo di € 14.530,60, alla voce "B - 12" per l'importo di € 3.324,60 e alla voce "B-13" per l'importo di € 581,22, come rimodulato con Decreto Commissariale n. 625 del 29.06.2026.

Articolo 6

La spesa complessiva di cui al presente decreto è assicurata dalle attuali disponibilità a valere sulla contabilità speciale n. 5585, appositamente istituita presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bari, intestata al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia, e trova copertura nell'ambito delle somme a disposizione della Stazione appaltante tra le opportune voci del quadro economico rimodulato con il Decreto Commissariale n. 625/2026 richiamato in precedenza.

Articolo 7

Il presente decreto sarà trasmesso al RUP, Ing. Gennaro Ranieri, al supporto al RUP ing. M. Barile (marta.barile@ingpec.eu) e ing. E. Borrino (eleonora.borrino8715@pec.ordingbari.it), all'avv. A. Timurian (avv.asckentimurian@pec.giuffre.it) per quanto di rispettiva competenza, all'ing. Giovanni Pulli (giovanni.pulli@ingpec.eu), all'Ufficio finanziario del Commissario di Governo e all'ufficio monitoraggio per le attività di competenza.

IL SOGGETTO ATTUATORE
(Ing. Gennaro Ranieri)